

Finito il processo si attende ancora la decisione in Assise sul feroce delitto

Sentenza difficile per l'assassinio di Ahmed Giudici chiusi per ore in camera di consiglio

A tarda sera il verdetto non era stato ancora reso noto - I quattro giovani accusati di omicidio preterintenzionale aggravato - Soltanto indizi, ma tutti coerenti, contro di loro - La descrizione dei testimoni e l'ipotesi del suicidio

Solo così sarà possibile lasciare aperta la prospettiva di un mondo più umano e più libero, di una società internazionale dove i poveri non siano sempre più poveri e i ricchi sempre più ricchi. La logica dei blocchi, la contrapposizione degli interessi, la tracotanza imperialista sono tutte mine che vanno disinnescate. Anche il nostro Paese, il nostro movimento operaio e democratico ha un ruolo da svolgere. E' nostro compito dimostrare lo sciopero di oggi degli studenti. Ma anche le continue lotte per la pace che fra questi giorni vedono impegnati moltissimi democratici e, fra questi in prima fila, i giovani e le donne.

*In campo c'è
anche la forza
delle donne*

MONTEBARE LARGO NUOVO al-
le 16,30 a Largo Ravizza (Na-
poletano-Anversa); COLLE
FERRO: alle 17 (Casertani);
MEZZA GIUGIA: alle 17,30 (A-
lessandrina-BRACCIALI alle
17,40 (A. Coreluto); SOTTOLIV-
ALE: alle 17 cavigliato (CA-
LE); STATALI: alle 8,30
di Cortina (Ghisauri);
SOTTORIO PRENESTINO:
alle 16 (Giordani); CAMPI-
TELLI: alle 16 a Campo de-
gli Stessi (Ghisauri);
NOVA: alle 16 al mercato
(M. Giordano); MONTERO-
TONDO: a Radio Onda Sa-
bina alle 13 (Scalchi); MON-
TEROTONDO CENTRO: al-
le 14,30 (Ghisauri);
MONTEROTONDO SCALO:
alle 14,30 cavigliato (Roma-
ni); NAZZANO: alle 18,30
incontro dibattito "M. Co-
sica"; VILANO: alle 18,30
cavigliato (Flaminio);
GUIDONIA CENTRO: alle
16 cavigliato (Frisina); LA
BOTTE alle 15 cavigliato
(Corridori); ARDEA alle
17 cavigliato (Bolgioni);
INVOLI alle 15 quartiere
Empolitana (Panella-Sanso-

lini): TRULLO: alle 8 scuote
la elementare Collioti (Cicetti)
lini): MACLIANA: alle 17 a
supermercato (Passuello)
lini): ALCANTARA: alle 17
seggiato (Lori); CAVALLEG
GGERI: alle 17 casaggio (G
Rodano); TOR TRE TESTE
GGERI: alle 17 casaggio (G
GGERI: alle 17 casaggio (G
PIDENE alle 10 al merca
lini): MAGIAR: EUR: alle 9
Saub di via Cerullo (Borco
lini): SAN PAOLO: alle 17
lini): VERI: SUBAUGUSTA: a
le 17 casaggio: SUBAU
GUSTA: alle 10 al merca
alle 16 incontro con
lini): donne alle 10 al
TRACALLO: alle 10 al merca
lini): PORTUENSE: alle 10
giornale parlato: CORVIA
LELE alle 15 piazza
lini): Pompei: ROCOC
lini): alle 12.30 scuola elemen
lini): PORTA MAGGIORE: C
cellula Saroni 15.30 incontro
lini): alle 15.30 incontro
lini): non in piazza: CECCHIN
lini): 10 merca (Torreggiani)

DOMANI
TOR DE SCHIAVI, VILLA
GORDIANI: alle 18 proiezio-
ne film e dibattito (A.M.)

diali); LBANO: alle 16 in
contro in piazza (Napoleta-
no); VILLANOVA: alle 1
casseggiato (Corciulo); BOR-
GO PRATI: alle 17 casseggiato
(Pieragostini); MONTEVALLI:
TONDO CENTRO: alle 17
(Campanari); VILLANOVA:
alle 9 mercato (A.R. Caval-
lo); GENZANO: alle 16
(Cicciolo); MONTEDICE:
le 21 casseggiato (Papanti).
ALBANO: alle 18 Villa Fer-
raloni (Di Fazio); LA RU-
vica: alle 18,30 incontro
vicino Cossiga.
TONDO SCALO: alle 16 ca-
sseggiato (Fazi).

CAPENA alle 16 casseggiato
(Pieragostini); GUIDONIA
CENTRO: alle 16 guidonato
(Mancarelli); TIVOLI: alle
le 15 casseggiato (De Ange-
lis); GENZANO: (De Ange-
casseggiato (Corciulo); MON-
TEVALLI: alle 15,30 caseg-
giato (Corridori); ROMA:
alle 16 cascabito (Roman);
VALLE AURELLA alle 17
giornale parlato (Pecchioli).
GORIZIO: alle 16 casseg-
giato (Mancarelli).
le 17,30 casseggiato (G. Ro-
dano); STATALI: alle 8,30
all'Ufficio Registro e Imposi-
te; alle 9,30 Cassa di Roma;
LUBICA Coppola (Andreoli);
EURE: alle ore 9 a banchet-
to della Sanit (Carnevali);
SANTO SPIRITO: alle 10 or-
nale parlato SAN PAOLO:
alle 17 alla Standa; SAN
PAOLO: alle 12,30 alla fab-
brica Elios; INPS GARBAR-
BA: alle 10,30 iniziativa
delle lavoratrici.

Se il processo è stato breve, — una decina di sedute in tutto —, e senza colpi di scena, la decisione finale sembra invece difficile, faticosa e sofferta. Per i quattro giovani arrestati un'ora dopo il delitto, poco lontano dalla piazzetta della Pace — dove l'esule somalo è stato bruciato, Marco Rosci, Marco Zuccheri, Roberto Golia e Fabiana Campos, il pubblico ministero ha chiesto la pena di 14 anni di carcere per omicidio preterintenzionale aggravato.

Caduta l'imputazione di omicidio volontario, la tesi del PM Santacroce è che i quattro tro non avessero intenzione di uccidere: ma che la morte di Ahmed Ali Giamia sia la conseguenza non calcolata, di un «tragico scherzo» di un orribile gioco fatto per uccidere la noia di una senata romana. A sostenere la colpevolezza dei quattro tro, il PM ha una serie di indizi che sembrano fatti apposta per dimostrare, coerentemente, che «Marco Rosci, Marco Zuccheri, Fabiana Campos e Roberto Golia sono gli assassini».

Ma, appunto, sono solo in
dizi: e i giudici si trovano a
dover scegliere fra questi in
dizi — certo conseguenti e
quasi schiaccianti — ed al

Forse per questo la difesa — curiosamente? — più che puntare a mostrare l'estraneità all'assassinio dei suoi assistiti, ha messo in dubbio che si trattasse di un omicidio. Prima ha avanzato l'ipotesi che Ahmed Al Giamia fosse stato ucciso in modo così feroce per motivi politici, dato il suo passato di esule. Ma la tesi — nello stesso dibattimento processuale — si è presto dimostrata inconsistente.

Così gli avvocati dei quattro giovani sono passati a avanzare l'ipotesi che quella di Ahmed fosse una morte accidentale («era un ubriaco, si potrebbe essere addormentato con la sigaretta accesa») oppure un suicidio («In poco tempo a Roma era diventato un barbone, senza lavoro, senza prospettiva, costretto a dormire sotto un colonnato, esiliato dal proprio paese... uno sconfitto...»). Ma tutto sommato, anche queste, sono solo supposizioni. Come quelle dell'accusa: solo che quelle dell'accusa sono tenute dalla catena di indizi.

Vediamoli ancora una volta: La notte fra il 21 e il 22 maggio, Ahmed Ali Giama, viene bruciato sotto il colonnato della chiesa della Pace. Ad accorgersi per pri-

mi dell'orribile rogo umano
contro quattro arbitri?

E' circa mezzanotte e mezza.
Gli arbitri notano qua-
tro giovani allontanarsi ve-
locemente da un'orda di
muto da via della Pace: un
di quattro dice «okay».

Chiamata la polizia i test-
imoni forniscono una descri-
zione piuttosto accurata dei
giovani. Tanto che tre quar-
d'ora dopo vengono fermati
Marco Rosci, Marco Zuccheri,
I. Roberto Golia e Fabian
Campos vicino al Colosseo
proprio sulla base dei rac-
conti dei quattro arbitri. Anche
la difesa poi sostiene che le
prime segnalazioni della Que-
resta parlavano di due rag-
gi e due ragazze, e non di
una ragazza e tre ragazzi.

La descrizione invece
una delle pietre più importan-
ti del castello dell'accusa:
infatti precisa, corrispond-
e in tutto, tanto che il giudice
dice: «questi quattro ragazzi
passati loro in via della Pace
ci sarebbero passati quattro
loro sosia».

E in più c'è il famoso « bu-
co » di mezz'ora nell'alibi dei
giù imputati. Le loro mosse
di quella sera sono state ri-
costruite tutto passo, passo
dalla cena in pizzeria, al
passaggio in un circolo ri-
creativo (flipper e macchi-
nette) all'appuntamento con
altri due loro amici. Ma man-
ca mezz'ora quella da mezz-
zanotte e quaranta in cui
nessuno li ha visti.

NELLA FOTO: Ahmed Ali Giama il somalo bruciato vivo e i quattro giovani accusati del delitto

Quest'anno nel mese di agosto non ci sarà la paralisi dei negozi che vedono i generi di prima necessità. Per comprare un chilo di pane, nella settimana di ferragosto non si fa più la fila. E' una disperata ricerca di un forno aperto. Infatti, con una apposita ordinanza del sindaco, sono stati istituiti due turni — il primo che va dal 1. al 15 agosto e il secondo dal 16 al 31 — per i quali questi esercizi (ne sono esclusi quelli che operano nei mercati coperti e scoperti e quelli situati nei comuni litoranei).

Ieri tutte le gioiellerie della città sono rimaste chiuse. In coincidenza con i funerali di Vincenzo Scatena, il rapido presentante di orologi e gioielli di 42 anni rimasto vittima, venerdì scorso, di una rapina conclusasi tragicamente.

Le esequie si sono svolte nella chiesa di Santa Francesca Romana: al rito funebre hanno partecipato in massa i suoi colleghi, che con la loro presenza e con la chiusura dei negozi hanno inteso protestare contro la violenza

Un giovane, dopo una rapina assieme ad un complice, ne tentativo di sfuggire all'arresto si è gettato nelle acque del Tevere: è stato visto scomparire in acqua, forse è annegato. Il suo nome è Camillo Tucci, di 20 anni. Il suo compagno è stato arrestato, si chiama Fabrizio Cuna, anch'egli di 20 anni. Il fatto è avvenuto ieri sera in viale Guglielmo Marconi dove Cuna e Tucci avevano strappato dal collo di una ragazza, Luciana Insofferenti, di 21 anni, una collanina; la ragazza nel tentativo di resistere è caduta a terra battendo la testa.

tuglia di vigili urbani i quali si sono lanciati all'inseguimento dei due giovani. Raggiunto il vicino lungotevere Pietra Papa, Tucci e Cuna sono scesi lungo il greto, dal quale si sono gettati in acqua. I due apparsi subito in gravi difficoltà, sono stati soccorsi dagli stessi vigili urbani i quali sono riusciti a trarre in salvo soltanto Cuna mentre Tucci è scomparso.

Assemblea alla Comunità di Dom Franzoni

Anche la « diversità » si cura col lavoro (in cooperativa)

I problemi degli handicappati in un incontro tra genitori gli assessori regionali e il sindaco Petroselli

be essere il numero uno della lista del Sole. Forse entrare nella lista vera è proprio lì che sarà possibile, altrimenti l'ho in Stallar dovrebbe rinunciare allo spettacolo televisivo. L'onda da stasera (e lei in TV mica la molla, malgrado le voglie ecologiche) ma è un po' che sono i promotori della lista e com'è buona pace del feticismo di Cicciulinella resta in ogni caso la più «olare dei nostri supporter». Per questo ieri mattina è stato organizzato il colorato happening.

Rose, garofani, mirto, e ancora fragole e tè alcuni degli ingredienti. La manifestazione, dopo un breve giro della piazza, in carrozzeria, si è

Questa mattina alle 9.30 il «Teatro Essere», della GATE, ha organizzato nella sala conferenze dell'Unità in via dei Taurini 19, un'assemblea su «Facciamo insieme un testo teatrale». «Come ho vissuto tra il '48 e il '53», fatti di vita, racconti, poesie. Interverranno Maurizio Ferrara, Mario Berti e Renato Nicolini.

Il compagno Paolo Lauretti di 81 anni, iscritto al Partito dal '21 e la moglie compagna **Evelina D'Antoni** festeggiano il loro sessantesimo anno di matrimonio. Ai compagni i più cari auguri della Sezione **Campo Marzio**, della **Federazione** e dell'**Unità**.

Un mese fa scompariva il compagno Remo Cecilia, consigliere della XI circoscrizione. Per ricordare la figura del caro compagno scomparso i compagni della XI circoscrizione hanno sottoscritto 100 mila lire per la stampa comunista.

la stessa Campo dei Fiori. Su un tavolino, con un cesto di fave fresche, a sottolineare ancora gli obiettivi campagnoli ed ecologici della lista. Cicciolina ha tenuto anche un breve comizio.

« Ai « cicciolini elettorali » l'attrice si è rivolta per dire che le case è meglio costruirle più belle e che quei tre porcellini di Caltagirone è meglio metterli a fare i manovali. La *kermessé* è stata interrotta dai vigili urbani che hanno accigliato l'attrice al vicino comando dei carabinieri, dove è stata trattenua per un'ora, perché non aveva i documenti.

I candidati della lista hanno però avuto tutto il tempo di illustrare il loro programma: fantasioso, quanto, per la verità, assai futile. Ristorantini macrobiotici e vegetariani, locali « alternativi », cooperativi, cineclub e gruppi teatrali costituiscono il nucleo dell'originale formazione.

C'è, ad esempio, il gestore di « Campo D », Massimo Mariani, gli animatori del Mifisfit e del Mago di Oz. E ancora Nico Valerio, presidente della lega naturista, Angelo Quattrucci, che ha già avuto



**Ilona Staller fa propaganda
accanto al titolo: ma viene**

una precedente (quanto fallita) esperienza elettorale nel partito hippy ».

« Il slogan per esempio, « siamo la luce ecologica e la liberazione esistenziale » sono pittoreschi e i personaggi colorati, dietro non c'è molto altro. Sviluppo delle tecniche per una agricoltura naturale, pene severe per chi taglia gli alberi e rovina la vegetazione, il plagio delle tecniche del ferro, tutti i punti del programma. E ancora, divieto della caccia, chiusura dei canili municipali, massimo sviluppo, senza troppi controlli e difficoltà burocratiche per tutti i locali e alternativi ». Campi eteroterapici e naturalisti da costruire alle porte della capitale, coltivazioni di marijuana a prezzi controllati: le proposte della lista del sole.

E poi c'è la chicca finale, l'opera che dovrebbe trasfor-

**Campe de' Fiori. Nella foto
nata dai Vigili Urbani**

mare in modo radicale Roma. I Fori Imperiali — hanno prospettato ieri i promotori — devono diventare una zona di attività storica, dove dare lavoro, come compar- se, a 10 mila romani. Per il centro storico ci sono anche altri progetti, chiuderlo al traffico, prima di tutto. e riempirlo di macchinette a batterie solari.

C'è già in programma una festa dove continuare la rassegna di opere d'arte, la presentazione della lista: ris integrare e sangria, musica e baci per tutti. Dopo il Cicciolina-show la lista degli artisti ha promesso un candidato di grido, per ora ancora segreto, al giorno. Insomma: tutto è puntato sulla spinta, sulla vittoria, sulla battuta. Ma nella trappola e della kermesse scenografica, semiseria e quasi ideologica, qualche voto rischia di finirci davvero.

La cava distrugge il lago di Vico (ed è pure scarsa)

Tutto sospeso, almeno per ora. L'altro giorno durante l'incontro col presidente della giunta regionale, Santarelli, il primo ministro ha detto che il problema dei militari sulla costa pontina (tra Nettuno e Latina), dove dovrebbe sorgere il «maxipoligono», sono per ora rinviati.

Un primo successo ma non basta. C'è il rischio che, viste le dimissioni di oggi, il primo ministro abbia deciso di mettere una «toppa» sulla vicenda, con una mossa elettorale. Il dubbio viene avanzato dall'associazione «Urbanistica democratica» che, per primo, ha denunciato il progetto delle autorità militari. L'organizzazione perciò fa appello al prossimo consiglio regionale, quello che uscirà dalle elezioni dell'8 giugno, perché, tra i suoi punti, si ponga il problema di come salvare Torre Astura. Insomma anche per questo problema non è indifferente chi siederà in consiglio regionale.

La quantità di caolino che potrebbe essere estratta dalla cava sui Monti Cimini è talmente scarsa che non compenserebbe i danni provocati alla zona. E' quanto afferma, rispondendo alle insistenti affermazioni del sottosegretario all'Industria Mazzoli, il compagno senatore Pollastreli.

Ieri, di fronte alla commissione industriale, il rappresentante governativo ha esposto in termini burocratici le ragioni che hanno spinto il ministero a rilanciare l'autorizzazione a scavare « alla società Sirmi (l'autorizzazione è stata presentata dai Comuni di Caprarola, Capena e Capinella, per l'« incolmutà » dello splendido lago di Vico).

A queste affermazioni ha controbuttato il compagno Pollastreli che ha confutato la convenienza economica della cava e ha posto l'accento sui danni che arrecerebbe all'economia della zona essenzialmente agricola.

[illegible][illegible]

SEZIONI RAI-TV E MAZZINI.
Assemblee sul terrorismo. Partecipano i compagni «Lionate» e Roberto.

F.G.C.I.

L'invocato per oggi, giovedì 7 maggio, è stato il comitato direttivo della FGC.R.O.d.g.: le iniziative dei giovani comunisti romani sono state discusse dal gruppo di lavoro del partito comunista romano.

**COMITATO REGIONALE DI
COMMISSIONE REGIONALE DI CONTROLLO** - È convocata per venerdì 8 giugno alle ore 9 la commissione di controllo (M.A.M.P.).

MUNICIPALITÀ MONTANE — È convocata per domani alle ore 16 una assemblea dei compagni dell'A.T.S. di Montebelluna, presieduta da O.D.s. Bilancio delle attività e impostazione campagna elettorale. Il compagno Paolo Cioni ha parlato della Colombia. Concluderà il compagno Paolo Cioni.

COMITATO DIRETTIVO REGIONALE — È convocato per mercoledì prossimo, per domani alle ore 16,30 il Comitato Direttivo Regionale. O.D.s.; programma regionale; bilancio del programma regionale. Eletto il compagno Giorgio Giraldi.

CONFERENZA NAZIONALE — Per venerdì 7 c.f.c. e c.f.c. (Giraldi).

Parla un genitore. L'incontro che ha per tema i diritti dell'handicappato è appena cominciato. In quel salone, con la sede del Comitato romano (l'organizzazione di Don Franzoni che da anni si sta occupando di problemi e interessi delle cittadini «diversi») l'attenzione è al massimo: il momento è importante perché si discute di cose che si susseguono al microfono e che parlano e raccontano a volte storie di solitudine incompresa e di sfiducia. Dall'altra parte del tavolo ci sono il sindaco, Luigi Petroselli, gli assessori regionali Leda Colombini (entusiasta per la «ricerca della cultura») e il dott. Martino che rappresenta l'Assessorato comunale alla Sanità.

Il primo intervento sul punto mostra un ritaglio di storia: c'è su scritta la storia di tre bambini handicappati che frequentano una scuola, perché non insegnano nulla, perché non ce la facevano ad aiutarli. Certo, una volta erano gli istituti privati, quelli che non insegnavano nulla. Piccoli lager che marcivano con il ritmo della segregazione, della speculazione, della sfiducia. La storia è stata una storia avvenuta pochi giorni fa e sta lì a provare con la sua crudezza che non è cambiato nulla. È cambiato, che qualcosa si è fatto, sono ancora troppi i casi come questa.

Un secondo intervento ci riduce e rimangono all'interno della famiglia: quasi che essere handicappato significhi che non ancora una vera famiglia. Allora si fanno le proposte sono tante. Qualuna è già ben definita: ne parlano i ragazzi della cooperativa, che si sono costituiti. «In pochi hanno occupato un messo a cultura cinque ettari di terreno che circonda una casa, hanno un orto». «Dentro ci abbiamo trovato 28 giovani abbandonati alle famiglie. Ci siamo su, ci siamo, ci sono molti di loro che hanno una vera e propria casa, dove sono nati nell'aver vissuto per troppi anni lì dentro con gli assistenti a cui mancava tutto, ma che non potevano avere a propria». Chiedono

per questo la creazione di una comunità alloggio in accordo con il Comune «da realizzare proprio dentro l'istituto». Poi si parla dell'«inserimento di tre giovani nella cooperativa come soci. Propongono la ristrutturazione di una casa, per renderla abitata e usufruibile nella zona. E per loro Leda Colombini ricorda l'approvazione della legge che dà la cooperativa agricola.

Nel suo intervento Petroselli parla dell'apertura delle unità territoriali di riabilitazione, che sono state grate entro giugno assieme ai consulenti nelle unità sanitarie locali: ma anche il de-
calogo che si era scritto a volte non può essere tutto. «Riforme di questo tipo» dice Petroselli «richiedono un cambiamento enorme, non basta la deliberazione. In struttura, occorre una «conversione culturale» un modo nuovo di affrontare questi problemi. E questo non è quanto già si sia fatto. In 354 scuole dell'obbligo sono presenti più di mille handicappati. Alle carenze di personale si provvedendo con la figura dell'assistente sociale che dovranno anche loro assumere la qualifica di «collaboratore educativo». Nei tirocini lavorativi, nei corsi delle 150 ore, nei centri di formazione professionale, sono già 270 gli handicappati adulti inseriti. Un discorso a parte meritano i soggiorni estivi e i trasporti. I bambini handicappati in età scolare sono ancora 1.500, non sono organizzati dalla nona Ripartizione mentre viene annunciata l'acquisto di altri venticinque minibus Fiat (da comprare con i fondi per il servizio handicappati).

L'assessore Cancrini conclude l'incontro con una serie di proposte. Tra queste ci sono la «correttiva operativa di produzione in cui la preparazione al lavoro avvenga contemporaneamente al processo di riabilitazione e l'inserimento nel corso normali (dove è possibile) sempre con l'appoggio di docenti e operatori dei tirocini guidati nelle imprese».